



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO l'accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 22.11.2012 con particolare riferimento ai punti 4,5,7 e 11;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 05.06.2013 relativo alla società **UNOPIÙ S.p.A.** per la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa e la relativa l'istanza, per il periodo dal 16.06.2013 al 15.09.2013, il cui decreto è in corso di emissione;

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 17.09.2013 relativo alla società **UNOPIÙ S.p.A.** per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTA l'istanza di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda **UNOPIÙ S.p.A.**;

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETA

ART.1

Ai sensi dell'articolo 2, commi 64, 65 e 66 della legge 28 giugno 2012, n. 92, è autorizzata, per il periodo dal 17.09.2013 al 31.12.2013, la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 17.09.2013 in favore di un numero massimo di 141 unità lavorative della società **UNOPIÙ S.p.A.**, dipendenti presso le sedi site in:

- Regione Lazio: n. 117 lavoratori, di cui n. 103 lavoratori con contratto *full time* sospesi per l'intero periodo con riduzione oraria media del 49,78%, n. 1 lavoratore con contratto *full time* sospeso a zero ore per il periodo dal 17.09.2013 al 15.10.2013, n. 1 lavoratore con contratto *full time* sospeso a zero ore per il periodo dal 17.09.2013 al 30.09.2013, n. 5 lavoratori con contratto *full time* sospesi con riduzione oraria media del 91,40% per il periodo dal 17.09.2013 al 30.11.2013, n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 60% sospeso a zero ore per l'intero periodo, n. 3 lavoratori con contratto *part time* al 62,50% sospesi per l'intero periodo con riduzione oraria media del 70,66%, n. 2 lavoratori con contratto *part*



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

time al 75% sospesi per l'intero periodo con riduzione oraria media del 38% e n. 1 lavoratore con contratto *part time* all'87,50% sospeso a zero ore per l'intero periodo;

- Regione Toscana: n. 2 lavoratori con contratto *full time*, di cui n. 1 lavoratore sospeso per l'intero periodo con riduzione oraria media del 53% e n. 1 lavoratore sospeso per il periodo dal 17.09.2013 al 19.12.2013 con riduzione oraria media del 46%;
- Regione Lombardia: n. 7 lavoratori con contratto *full time*, di cui n. 6 lavoratori sospesi per l'intero periodo con riduzione oraria media del 54,16% e n. 1 lavoratore sospeso per il periodo dal 17.09.2013 al 19.12.2013 con riduzione oraria media del 45%;
- Regione Piemonte: n. 2 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto *full time* sospeso per l'intero periodo con riduzione oraria media del 24% e n. 1 lavoratore con contratto *part time* all'85% sospeso a zero ore per l'intero periodo;
- Regione Emilia Romagna: n. 2 lavoratori con contratto *full time* sospesi per l'intero periodo con riduzione oraria media del 62%;
- Regione Liguria: n. 2 lavoratori con contratto *full time* sospesi per l'intero periodo con riduzione oraria media del 38,50%;



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Regione Veneto: n. 5 lavoratori, di cui n. 2 lavoratori con contratto *full time* sospesi per l'intero periodo con riduzione oraria media del 23%, n. 2 lavoratori con contratto *full time* sospesi per il periodo dal 17.09.2013 al 19.12.2013 con riduzione oraria media del 58,5% e n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 75% sospeso a zero ore per l'intero periodo;
- Regione Campania: n. 2 lavoratori, di cui n. 1 lavoratore con contratto *full time* sospeso per l'intero periodo con riduzione oraria media del 12% e n. 1 lavoratore con contratto *part time* al 90% sospeso per l'intero periodo con riduzione oraria media del 5%;
- Regione Marche: n. 1 lavoratore con contratto *full time* sospeso per l'intero periodo con riduzione oraria media del 26%;
- Regione Puglia: n. 1 lavoratore con contratto *full time* sospeso con riduzione oraria media del 28%.

Sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il trattamento di sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 448.351,76 (quattrocentoquarantottomilatrecentocinquantuno/76).



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Codice Fiscale: 05516670964

Matricola INPS: 9201477606

Pagamento diretto: SI

ART. 2

L'onere complessivo, pari ad euro 448.351,76 (quattrocentoquarantottomilatrecentocinquantuno/76), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 3

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.



*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it

Roma, 21/02/2014

F.to Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Enrico Giovannini

F.to Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Fabrizio Saccomanni